

Avviso pubblico

Emergenza epidemiologica COVID 19 – Misure di sostegno per l'esecuzione del test antigenico per gli operatori degli Enti del Terzo settore impegnati nelle attività socio assistenziali

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

1. **DOMANDA e RISPOSTA:**

D: Si chiede se all'interno del periodo della prima finestra (15 gennaio - 10 febbraio 2021) è possibile inviare due domande di rimborso distinte (ovviamente riferite a periodi differenti) oppure il sistema in automatico consente l'invio di una sola domanda per finestra.

R.: Il sistema informatico consente l'invio di più di una domanda nella stessa finestra temporale purché gli stessi giustificativi non siano stati già inviati in precedenza.

Tuttavia per una più rapida elaborazione si suggerisce comunque una sola domanda per finestra temporale.

2. **DOMANDA e RISPOSTA:**

D: In merito alla richiesta di rimborso del testo antigenico per gli operatori del terzo settore impegnati nelle attività socio assistenziali, si chiede cosa indicare alla voce "TOTALE COMPLESSIVO SOSTENUTO" quando l'importo della fattura (che comprende anche i tamponi effettuati al personale amministrativo) è diverso dall'importo chiesto a rimborso che comprende esclusivamente i tamponi effettuati agli operatori socio assistenziali.

R: Nel testo della domanda di partecipazione (allegato A) alla voce TOTALE COMPLESSIVO SOSTENUTO deve essere indicata la spesa complessiva sostenuta per effettuare il test antigenico agli operatori, di cui alla lettera a dell'art. 1, impegnati in attività socio assistenziali.

3.. **DOMANDA e RISPOSTA:**

D: Si chiede conferma che sia possibile richiedere il rimborso per l'acquisto di kit per l'effettuazione del test antigenico rapido per Covid-19.

R: L'avviso non prevede una modalità specifica di effettuazione del test antigenico.

Il rimborso nella misura dell'80 % del costo sostenuto per l'acquisto di kit per l'effettuazione del test antigenico rapido per Covid-19 è ammesso.

Al fine di consentire la quantificazione della spesa ammissibile:

- a) nella fattura dovranno essere indicati la tipologia di kit antigenico acquistato, il costo unitario dello stesso, il numero di test che ogni kit consente di effettuare;
- b) l'allegato "elenco degli operatori" di cui all'art.3 punto 2 dell'avviso, dovrà contenere oltre i dati nominativi richiesti anche la data di effettuazione del test ai singoli operatori

4.. DOMANDA e RISPOSTA:

D: Si formulano le seguenti richieste di chiarimenti in merito alla documentazione da fornire per la rendicontazione delle spese:

- a) **nella fattura rilasciata dal laboratorio deve essere apposta qualche dicitura che faccia riferimento agli operatori? o basta allegare l'elenco?**
- b) **con la definizione quietanza si indica solo la copia del bonifico effettuato o serve anche la liberatoria del laboratorio?**
- c) **devo dare evidenza dello stato di occupazione degli operatori, si intende devo dimostrare che sono nostri dipendenti? se sì quale documento devo inserire?**
- d) **il costo orario lavorativo del dipendente può essere inserito tra le spese da rendicontare? se sì quale giustificativo devo produrre?**
- e) **l'attestazione del costo unitario del tampone deve essere resa dal laboratorio o basta la nostra autocertificazione?**
- f) **la veridicità delle informazioni inserite deve essere prodotta a parte o basta la presentazione del modello allegato A.**

R:

- a) In merito ai termini e le modalità di presentazione delle domande l'art.3 dell'Avviso riporta quanto di seguito indicato: *"Elenco degli operatori: allegare un elenco contenente i dati nominativi (nome,*

cognome e codice fiscale) degli operatori sociali appartenenti ad una delle “fasce a maggior rischio di contagio” di cui alla Circolare che siano stati sottoposti al test antigenico nel periodo di riferimento nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali; il predetto elenco deve essere caricato in due formati differenti: PDF e EXCEL;”

- b) per la giustificazione della spesa serve la fattura con l’indicazione dell’avvenuto pagamento e il bonifico per la tracciabilità del pagamento;
- c) l’appartenenza degli operatori all’ETS va autocertificata con dichiarazione ai sensi ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo delegato munito di idonea procura (da allegare sul sistema)
- d) No, non è possibile inserirlo atteso che l’Avviso ha ad *“oggetto la concessione, in favore di soggetti aventi i requisiti specificati al successivo art. 2, del rimborso nella misura del 80% delle spese sostenute per l’esecuzione di ciascun test antigenico somministrato esclusivamente agli operatori degli Enti del Terzo settore impegnati nelle attività socio-assistenziali, come individuati nella citata Circolare.”*
- e) Nell’avviso non è specificatamente richiesta una attestazione rilasciata dal laboratorio che riporti il costo unitario del test antigenico, anche perché il costo unitario dello stesso è riportato in fattura.
- f) La dichiarazione sostitutiva avente ad oggetto la veridicità delle informazioni rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 è già presente nella domanda di partecipazione (allegato a).